



Diacronie
Studi di Storia Contemporanea
N° 22, 2 | 2015
Costruire

François Delpla, *Une Histoire du IIIe Reich*

Jacopo Bassi



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/diacronie/2158>

DOI: 10.4000/diacronie.2158

ISSN: 2038-0925

Editore

Association culturelle Diacronie

Notizia bibliografica digitale

Jacopo Bassi, « François Delpla, *Une Histoire du IIIe Reich* », *Diacronie* [Online], N° 22, 2 | 2015, online dal 01 juin 2015, consultato il 17 octobre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/diacronie/2158> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/diacronie.2158>

Questo documento è stato generato automaticamente il 17 octobre 2020.

Creative Commons License

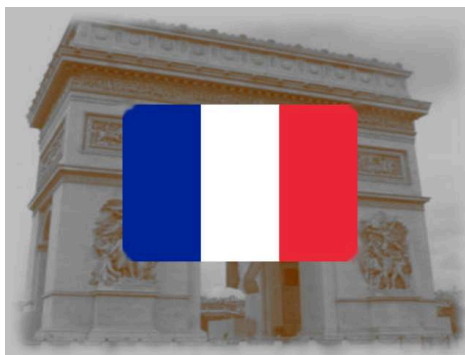
François Delpla, *Une Histoire du IIIe Reich*

Jacopo Bassi

NOTIZIA

François Delpla, *Une Histoire du IIIe Reich*, Paris, Perrin, 2014, 567 pp.

- 1 Questo libro rappresenta una summa delle ricerche e delle pubblicazioni di François Delpla su Hitler e sul nazismo: l'autore è uno dei maggiori specialisti del nazismo in Francia. Storico appartenente alla scuola intenzionalista, anche in quest'opera dimostra la sua opposizione alle teorie funzionaliste, che danno un'interpretazione della strategia nazista come di un programma modellato in fieri, sulla scorta degli avvenimenti. Delpla, al contrario, sostiene che il successo del nazismo fu frutto dell'abilità dimostrata da Hitler sia in politica interna, sia estera. Sin dall'ascesa al potere e fin quando gli fu possibile, creò le condizioni per poter raggiungere accordi diplomatici favorevoli alla Germania e costruire consenso intorno a sé.
- 2 La prima parte del libro è dedicata al periodo che precede la guerra e – alla precisa ricostruzione dei fatti, dal momento che si tratta di un'opera di sintesi –, ma si sofferma su anche alcuni aspetti marginali e meno indagati (la politica igienista come misura preventiva di lotta al cancro o le misure di indennizzo per i lavoratori soggetti all'esposizione all'amianto); tuttavia è nel suo nucleo centrale che si possono rinvenire i motivi di maggiore interesse dell'opera.
- 3 Delpla ritorna infatti su una questione già dibattuta tra gli storici: la ragione del temporeggiamento dei Tedeschi di fronte all'armata inglese in rotta verso Dunkerque. Una rapida azione tedesca avrebbe fermato l'evacuazione dell'esercito britannico dalla Francia, ma un ordine diretto di Hitler fermò l'offensiva. Secondo l'autore questa decisione sarebbe stata finalizzata a salvaguardare i rapporti diplomatici con la Gran Bretagna, nell'intento di poter trovare un accordo con Londra per sospendere le ostilità. La tesi, non nuova – sostenuta, fra gli altri, anche da Basil Liddell-Hart¹ – s'inserisce nel quadro degli studi portato avanti da Delpla, attento ai rapporti tra Londra e Berlino².
- 4 Il successivo atteggiamento di Churchill, ostile ad ogni possibile accordo con la Germania e sospettoso anche nei confronti dell'atteggiamento dei Francesi avrebbe disorientato Hitler e avrebbe posto fine ad ogni speranza di accordo: l'attacco britannico alla flotta transalpina ormeggiata a Mers el-Kébir rappresenterebbe in tal senso una cartina tornasole.
- 5 Delpla evidenzia dunque tre grandi assi nella condotta della guerra da parte della Germania hitleriana: la ricerca di un compromesso con la Gran Bretagna, l'antisemitismo feroce e il progetto di conquista dell'Europa continentale.



NOTE

1. LIDDELL-HART, Basil, *Storia della seconda guerra mondiale*, Milano, Mondadori, 1996.

2. DELPLA, François, *La Face cachée de 1940: Comment Churchill réussit à prolonger la partie*, Paris, François-Xavier de Guibert, 2003.

AUTORI

JACOPO BASSI

Ha conseguito la Laurea Triennale in «Storia del mondo contemporaneo» presso l'Università di Bologna sostenendo una tesi in Storia e istituzioni della Chiesa ortodossa dal titolo *Tra Costantinopoli e Atene: Il passaggio delle diocesi dell'Epiro all'amministrazione della Chiesa di Grecia e la 'Praxis' del 1928*; presso lo stesso ateneo, nel 2008, ha discusso la tesi specialistica in Storia della Chiesa dal titolo *Epiro crocifisso o liberato? La Chiesa ortodossa in Epiro e in Albania meridionale nel XX secolo (1912-1967)*. Attualmente collabora con le case editrici Il Mulino e Zanichelli.